

COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI DATA 06 LUGLIO 2017

Il Segretario Generale procede all'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica.

La seduta è valida.

Nomino scrutatori i Conss.: Bussagli, Cibecchini, Ticci.

Prima di iniziare il Consiglio Comunale in Conferenza dei Capigruppo è stato deciso di fare delle modifiche all'ordine del giorno, è stato così deciso in Conferenza, di passare per prima, di mettere in trattazione i punti all'ordine del giorno che sono 11, 12, 13, 14 cioè gli atti da approvare, le proposte al Consiglio, dopo questi si passa a trattare la mozione che è il punto 10 delle interrogazioni viene trattata per prima quella al punto 9 e poi andiamo a trattare i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, questo sarà il nuovo ordine dell'ordine del giorno e dobbiamo votarlo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: CESSIONE GRATUITA FOGNATURA NERA STRADA COMUNALE DI GAVIGNANO – APPROVAZIONE.

Il Sindaco illustra il punto.

Semplicemente è la delibera con cui si propone al Consiglio l'acquisizione a patrimonio pubblico della fognatura nera su proposta, per soggetto realizzatore del Consorzio di Gavignano che qualche anno fa ha progettato e realizzato su strada pubblica questa opera e ci chiede la disponibilità all'acquisizione del patrimonio, chiaramente conseguentemente la gestione in carico al soggetto gestore Acqua Spa, lo stesso gestore ha dato parere favorevole e parere favorevole è espresso anche dalla struttura tecnica dell'Amministrazione Comunale conseguentemente al fatto che le zone immediatamente a monte, Quindi Poggiagrilli e la parte alta di Gavignano non sono servite da fognatura pubblica e l'acquisizione a patrimonio permette di realizzare successivamente l'estensione della rete fognaria a carico del soggetto gestore e

nell'ambito del piano degli investimenti dell'autorità idrica, quindi si sottopone al Consiglio Comunale la delibera per l'acquisizione a patrimonio di questa infrastruttura.

Il Presidente del Consiglio Comunale.

Ci sono interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevole PD; astenuti Forza Italia, Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER IL RILASCIO ALLE AUTORIZZAZIONI PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E NON IN PUBBLICA FOGNATURA – APPROVAZIONE.

Il Sindaco illustra il punto

Si tratta dell'aggiornamento del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche non in pubblica fognatura e aggiornamento del regolamento che si rende necessario in considerazione di un adeguamento e delle modifiche normative degli enti e delle articolazioni sopraordinate, in modo particolare il duplice effetto da una parte delle modifiche del regolamento della disciplina di autorizzazione, aspetto di natura tecnica e dall'altra con la modifica delle attribuzioni agli organi sovraordinati delle competenze in diretta conseguenza della legge Del Rio.

È un atto chiaramente di natura tecnica, disciplina le modalità di richieste del rilascio delle autorizzazioni, secondo il quadro normativo nazionale e regionale e le modifiche sostanzialmente riducono i margini di autonomia degli enti perché sono sottratti a tutta una serie di autorizzazioni che riguardano gli scarichi non assimilati quindi è circoscritta la responsabilità del Comune allo scarico solo delle acque reflue domestiche ma semplicemente aggiorniamo il regolamento e le modalità di rilascio delle autorizzazioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica.

Ci sono interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevole PD; astenuti Forza Italia, Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI POGGIBONSI – ISTITUZIONE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Il Sindaco illustra il punto.

L'archivio del Comune è stato interessato nell'ultimo periodo da un percorso di sistemazione con trasloco dell'operazione di catalogazione per riunificare gli aumenti e gli atti in un unico sito presso la sede comunale di Via Volta, queste operazioni sono state compiute con l'aiuto di personale esperto e in stretta collaborazione con la Sovrintendenza archivistica e bibliografica della Toscana. Grazie a questi interventi anche il materiale dell'archivio storico post-unitario che contiene la documentazione prodotta e conservata dal Comune con oltre 40 anni di vita è stata sistemata in locali separati dall'archivio di deposito, di questo materiale è stato redatto un elenco di consistenza e implementazione fino al 1975 per consentirne una più agevole fruibilità. Gli interventi fatti consentono di rendere consultabile e fruibile al pubblico il patrimonio archivistico dell'ente, individuare nell'archivio quale complesso organico degli atti, dei documenti prodotti acquisiti nel corso della propria attività un servizio essenziale per garantire la salvaguardia della memoria storica e assicurare la trasparenza delle azioni amministrative secondo quanto previsto dallo Statuto del Comune.

Riconoscere nell'archivio storico un istituto culturale che concorre all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'istruzione e all'informazione, nonché allo sviluppo della ricerca e della conoscenza per valorizzare la memoria, la storia e le tradizioni locali come elemento costituente di una comunità, è necessario a questo punto regolamentare la consultazione dei documenti originali di interesse storico, favorendone chiaramente la pubblica fruizione e valorizzazione e ecco il perché del ordine del giorno oggetto di delibera.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevole PD; astenuti Forza Italia, Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevole PD; astenuti Forza Italia, Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi.

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO DOCUMENTALE, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO – APPROVAZIONE.

Il Sindaco illustra il punto.

Il Decreto Legislativo 97/16 ha sancito la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza andando di fatto a impattare sia sulla legge 190/12 che sul Decreto Legislativo 33/13, accanto all'accesso agli atti all'istituto dell'accesso civico attivato solo per il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione, viene introdotto l'accesso civico generalizzato, ossia la libertà di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalla pubblica amministrazione in analogia agli ordinamenti aventi il *** ovvero il diritto all'informazione generalizzato, la regola generale è la trasparenza, mentre la riservatezza e il segreto sono eccezioni. Il diritto di accesso civico generalizzato si configura come un diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto a alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del ***, a ciò si aggiunge ulteriore elemento, ossia l'istanza non richiede motivazione, in altri termini tale nuova tipologia di accesso civico risponde all'interesse dell'ordinamento di assicurare ai cittadini e a chiunque indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridiche soggettive un accesso a dati, documento e informazioni detenute da pubblica amministrazione.

L'ANAC nelle linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione dell'esclusione dei limiti di accesso civico, suggerisce alla pubblica amministrazione di adottare anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso agli atti, accesso civico e l'accesso civico generalizzato con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione. Nel regolamento che andiamo a proporre sono stati disciplinati gli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di accesso generalizzato, indicando soggetti a cui inviare l'istanza e quelli competenti che gestiranno tutto l'iter dell'istanza stessa fino alla comunicazione dell'esito al richiedente.

Interviene il Consigliere Comunale Michelotti Francesco – Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Brevemente perché questo regolamento di fatto non introduce nessuna novità come abbiamo sentito ieri in Commissione Statuto a recepire norme di rango superiore e in qualche modo a metterle a sistema e fin qui tutto a posto, non vorremmo che questo nel medio – lungo periodo poi si traducesse in una limitazione effettiva per quanto riguarda l'accesso ai documenti, in realtà come ha ricordato il Sindaco si va allo spirito di questo regolamento va nel senso di un regolamento opposto e credo anche la modulistica, in qualche modo preconfezionata al regolamento vada in questo senso, auspico che l'amministrazione e questa è una cosa che riguarda non questa amministrazione perché la pubblica amministrazione in generale possa comunque come linea guida di principio non attenersi scrupolosamente o cavillosamente a quel che sono i regolamenti, a quelli che sono i cavilli dei regolamenti ma che permetta in nome di quella trasparenza che tutti noi conosciamo l'accesso più agevole e facile possibile a tutti quei cittadini che ne fanno richiesta ma anche a quei partiti politici, associazioni, movimenti che pur non rappresentati formalmente in Consiglio costituiscono una parte attiva del nostro territorio, ho notato questo, ho notato che a fronte di richieste sempre più pressanti di accesso agli atti legittime, è arrivato questo regolamento, sicuramente è una casualità, è pur vero che l'amministrazione è tenuta e secondo me ha il dovere di informare e formare su questo tutti.

Il nostro sarà un voto di astensione perché ritengo che comunque su alcuni passaggi poteva essere più snello, poteva essere formato in maniera diversa, però siamo in presenza di un regolamento che recepisce norme di rango superiore, quindi in linea di massima c'è un'adesione sostanziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevole PD; astenuti Forza Italia, Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevole PD; astenuti Forza Italia, Poggibonsi Cinque Stelle e Insieme Poggibonsi.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE – RICHIESTA DI UN SEMAFORO PER SENSO UNICO ALTERNATO NELLA STRADA COMUNALE DI MONTEMORLI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI FORZA ITALIA PROT. 9792.

Prende la parola il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”

La Consigliera dà lettura del testo di mozione.

Interviene il Sindaco Bussagli David

Visti gli aspetti prettamente tecnici contenuti nella mozione, nella richiesta che è contenuta nella parte finale della stessa, ho chiesto una relazione tecnica agli organi competenti per favorire anche e qualificare la discussione, mi invia una comunicazione la dott.ssa Pappalardo, la dirigente del settore della Polizia Municipale.

Il Sindaco dà lettura del testo di risposta alla mozione.

In conclusione il suggerimento che arriva dalla Polizia anche avvalorata da verifiche fatte dall'opera pubblica è che l'installazione di un semaforo per la regolamentazione di un senso unico alternato è sconsigliata, è sconsigliabile proprio per i motivi tecnici che sopra ho provato brevemente a illustrare, questo non significa che non ci sia un qualche disagio nella circolazione di quella parte della città, significa semplicemente che la soluzione ipotizzata non è quella adeguata, niente vieta che in un'altra sede ci possa essere occasione di confronto per cercare una soluzione a un problema che però non è quello ipotizzato nella mozione, fermo restando il ringraziamento per la segnalazione del problema che peraltro era conosciuto anche e lo dimostra anche il tentativo fatto qualche anno fa, vediamo se nello spirito di collaborazione di fronte a un problema correttamente segnalato si può trovare una soluzione che però è tecnicamente diversa rispetto a quella prospettata, quindi l'invito che arriva dalla parte tecnica è non confermare la proposta tecnica, magari lo suggerisco così in un'altra occasione valutare altre soluzioni di tipo tecnico a problemi di circolazione che ci sono in quella zona.

Interviene il Consigliere Burrelli Mauro – Capogruppo Gruppo Consiliare “Partito Democratico”

Abbiamo molto riflettuto su questa cosa, anche io personalmente ho sempre visto che nei periodi di traffico intenso qualche problema c'è in realtà oltre alle motivazioni che sono espresse nella

relazione del Comandante dei Vigili Urbani, che evidentemente avranno approfondito in modo più tecnico, più puntuale questa eventualità, ci sono, secondo me altre motivazioni che forse inviterebbero a pensare altre soluzioni, perché l'emissione di un semaforo in una zona che ha densità di traffico diverse nell'arco della giornata e dell'anno, secondo me nel caso in cui ci si fosse da regolare il traffico intenso, probabilmente al netto delle dichiarazioni fatte dal Comandante dei Vigili Urbani, probabilmente creerebbe sollievo, ma mi viene in mente una cosa che è questa: una riflessione, quando non c'è traffico si costringerebbe, specialmente in certe ore della notte, a fermarsi magari per alcuni minuti in una posizione, in un momento in cui non è proprio una zona abitativissima, visto che si parla di sicurezza, questa non credo sia un situazione di sicurezza abbastanza... bisognerebbe anche lì intervenire sul fatto di rendere quantomeno la zona bene illuminata, il lavoro avrebbe anche un altro tipo di importanza, durante i periodi di bassa di traffico, tutto sommato l'inconveniente è relativamente basso, non è che io credo che sarebbe utile rivedere... non so che livello sono gli specchi quelli che riescono a fare vedere la parte opposta della strada, questi messi in funzione in modo regolare che funzionino, poi vedere se nel caso ci fosse una possibilità anche da affrontare il problema anche dal punto di vista semaforico, non so, francamente abbiamo le nostre perplessità anche da questo punto di vista.

Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Riflettevo un attimo sulle cose che diceva il capogruppo sulla densità del traffico in determinati periodi, forse mi sbaglio ma i semafori possono essere attivati o disattivati, quindi potrebbero essere comunque installati e attivati in particolari periodi dell'anno in cui si rileva che c'è un traffico intenso e magari con un timer, possano essere disattivati o durante la notte o durante i periodi di meno intensità del traffico, solo per dare un contributo in questo senso.

Replica il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”

Non posso assolutamente dire niente nei confronti della relazione tecnica anche perché non sono un tecnico, quindi giustamente mi rifaccio a quello che comunque è stato riportato comunque non è assolutamente un problema. L'unica cosa che dico spero comunque che ci sia un'apertura come mi sembrava di avere capito dal Sindaco nei confronti della vicenda perché da una parte obiettivamente prima era un problema relativo a alcuni momenti dell'anno, con il discorso comunque che la zona è passata al cimitero della misericordia, ha avuto comunque una notevole urbanizzazione e quant'altro, oggettivamente il problema si sta presentando un po' più spesso di

quello che magari diceva il Cons. Burrelli e quindi se anche quella non è da un punto di vista tecnico effettivamente la migliore soluzione, magari un'attenzione nei confronti di quella zona, quindi il cercare in qualsiasi modo possibile che senza danneggiare la cittadinanza perché lì oggettivamente lo scambio delle macchine nel senso unico alternato non è fattibile, ci sono state delle persone che sono cascate in terra perché magari con il motorino ci sono stati dei frontali e oggettivamente prenderla sotto gamba un po' mi sembra una cosa comunque non bella.

Interviene il Consigliere Michelotti Francesco – Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Solo per dire che Insieme per Poggibonsi voterà a favore della mozione e devo dare atto alla Consigliera di Forza Italia di avere sollevato un problema che noi avremmo voluto sollevare già da tempo e che è un problema che esiste, palpabile, l'ha ammesso il Sindaco, la maggioranza, quindi un'amministrazione seria, un partito di maggioranza serio in un Consiglio Comunale dove si discute, oltre a dire no, avrebbe dovuto magari individuare soluzioni alternative cosa che non è stata fatta.

Come avevo detto anche qualche tempo fa si prova sempre a disinnescare le nuove iniziative che vengono dall'opposizione, senza però poi proporre quali sono le soluzioni alternative, una buona amministrazione avrebbe dovuto ormai da tempo, da anni, arrivare a trovare una soluzione su quel punto. Ha ragione Alessandra quando dice che quella zona è anche una zona che ha conosciuto un'urbanizzazione importante quindi non è soltanto per il cimitero se c'è il traffico, è chiaro le soluzioni non ne vedo delle due l'una o mettiamo il semaforo e il Cons. De Santi ha anche detto che possiamo farlo con intermittenza, oppure allarghiamo il ponte, non so, siamo intervenuti su tutto, possiamo intervenire anche su quel segmento di strada e visto che l'amministrazione ora ha preso in essere e a fare i lavori senza soluzione di continuità, secondo me non si deve fermare e potrebbe continuare anche su questo.

VOCI DALL'AULA

Replica il Consigliere Michelotti Francesco – Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Quindi per concludere Presidente, il merito al Consigliere di Forza Italia di avere sollevato il problema, il problema rimane quindi ci aspettiamo anche se purtroppo questa mozione come credo non verrà approvata, l'amministrazione deve trovare una soluzione perché è oggettivo,

l'avete voi stessi ammesso, che il problema esiste. Voi voteremo a favore perché crediamo che la soluzione debba essere trovata in tempi rapidi.

Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”

Magari auspicherei che se ne potesse parlare nella prossima Commissione, potrebbe essere comunque un'idea, ci possiamo mettere comunque a tavolino e possiamo eventualmente riuscire a trovare un problema che anche per quanto riguarda la parte tecnica possa essere comunque fruibile per quanto riguarda la zona, cosa dice capogruppo?

Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica

Pongo in votazione la mozione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevole Forza Italia, Poggibonsi Cinque Stelle, Insieme per Poggibonsi; contrari il gruppo PD.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE – AMMINISTRAZIONE COMUNALE – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI AL PROT. 20653.

Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Preme dire in premessa alcune cose su questa interrogazione che ha avuto una gestazione lunga e molto ragionata, riteniamo sia e debba essere apprezzato e in questa interrogazione teniamo, che andiamo a affrontare un tema piuttosto delicato che riguarda un membro della Giunta, del quale per il rispetto delle istituzioni che portiamo, per il rispetto della persona e per il rispetto alla nostra cultura, alla nostra tradizione, storia di garantisti, ci siamo inibiti in questa fase di dire, nonostante che sapessimo esattamente chi fosse come voi sapete chi è, il nome del membro della Giunta in causa, così come non abbiamo nominato la fattispecie che riguarda il provvedimento amministrativo che è una fattispecie oltretutto particolarmente odiosa, particolarmente grave nei confronti dell'amministrazione.

Il Consigliere dà lettura del testo di interrogazione.

Noi ci attendiamo una risposta chiara, ci attendiamo che il Sindaco faccia chiarezza su questo punto e che onori quanto disse in apertura di seduta di questo Consiglio Comunale, ha ricordato più volte che questa è un'amministrazione trasparente e in guanti bianchi, se c'è un membro della Giunta che ha commesso delle irregolarità sanzionate dal nostro Comune, riteniamo che sia giusto che i cittadini sappiano la verità.

Interviene il Sindaco Bussagli David

Non risultano ordinanze datate 9 maggio 2015 aventi per oggetto quanto riferito nell'interrogazione, informato della vostra azione di richiesta di accesso agli atti anche a seguito della lettura della presente interrogazione, suppongo vi sia stato da parte vostra un mero errore di riportare la data in premessa, per cui proseguo nella risposta dando per scontato di avere compreso.

Il Sindaco dà lettura del testo di risposta.

Interviene di nuovo il Consigliere Comunale De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Naturalmente non ha avuto il coraggio di rispondere a questa interrogazione, non ha avuto il coraggio di rispondere a questa interrogazione e come sempre si nasconde e cerca di sfuggire a quelle che sono le realtà delle cose, qui c'è un fatto che conosciamo noi, che conoscete voi, non so se lo conoscono i Consiglieri Comunali presenti in questa aula, ma che credo dovranno conoscere i cittadini della nostra città, lei giudica un cavillo, un atto amministrativo di questo comune che sanziona un membro della sua Giunta, lei ha detto questo, lei considera un cavillo un atto di questa amministrazione che sanziona un membro della sua Giunta, se ne ricorderanno e se ne dovranno ricordare i cittadini che verranno sanzionati per cose simili o uguali che lei considera assolutamente un cavillo, che è cavilloso, che non è importante, che è fanale, qui siamo di fronte a un atto emesso dalla nostra amministrazione nei confronti del membro di questa Giunta Comunale, ci aspettavamo da parte vostra che ci fosse chiarezza perché vede un contenzioso si applica nel momento in cui a un atto si ricorre, ma non significa che quell'atto se non si ricorre non c'è stato, anzi se non si ricorre non si crea contenzioso ma si ammette che quell'atto era giustificato e quell'atto era giusto e che quindi quella sanzione era meritoria, questo è il punto della sostanza, non ha risposto e non ha detto per esempio quando noi l'abbiamo chiesto se quanto riportato in premessa corrisponde a verità e in quali termini, lei non ha detto in quali termini questa vicenda si è svolta, lei non è stato chiaro, non è trasparente, lei è venuto meno rispetto a quello che aveva detto, un'amministrazione in guanti bianchi .

Bene, un'amministrazione con in guanti bianchi prima di tutto fa pulizia in casa sua, prima di tutto, per avere poi la faccia di andare dai cittadini e non dirgli che quando commettono degli errori, delle mancanze, quando comunque incappano in dei provvedimenti erogati da questo comune, non si tratta di cavilli, non può liquidare la questione in questi termini, non può farlo, non è assolutamente accettabile che questo venga fatto.

Dopodiché è di tutta evidenza che la nostra interrogazione non sta sui cavilli, non sta assolutamente sui cavilli, è un atto compiuto dagli uffici della nostra amministrazione nei confronti di un cittadino che se fosse un cittadino qualsiasi non ci interesserebbe affatto, ma è compiuta nei confronti di un membro di questa Giunta che ha sicuramente delle importanti, rilevanti responsabilità di governo della città e che pertanto deve essere il primo, deve essere il più specchiato, lei invece ha liquidato il tutto con il dire che questo è un cavillo, questo è un cavillo e lei è una grandissima delusione.

Esce il Consigliere Comunale Bruni Ilenia e si dà atto che i Consiglieri presenti in aula sono 13.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE - SITUAZIONE CRITICITA' DEL CIMITERO COMUNALE - PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA AL PROT. 9799.

Interviene il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”

La Consigliera dà lettura del testo di interrogazione.

Interviene il Sindaco Bussagli David

Il Sindaco dà lettura del testo di risposta.

Interviene di nuovo il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”

Ringrazio il Sindaco per la risposta, però non mi ritengo soddisfatta, ma non perché sono di Forza Italia e lei è del PD, non mi ritengo soddisfatta perché a prescindere la certificazione dell'A.S.L., lo stato di incuria attuale effettivamente è tangibile basta andare un giorno al cimitero e oggettivamente avrei preferito una risposta diversa, con attenzione diversa comunque nei confronti soprattutto di un luogo caro e delle che qui risiedono.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE – BIBERON E TETTARELLE ALL'OSSIDO DI ETILENE – GRUPPO CONSILIARE POGGIBONSI CINQUE STELLE PROT. 11065.

Interviene il Consigliere Comunale Mircoli Simone – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”

L'interrogazione parte da quell'inchiesta che fu fatta da Report, comunque è meglio leggerla.

Il Consigliere dà lettura del testo di interrogazione.

Interviene il Sindaco Bussagli David

La società italiana di neonatologia ha preso una posizione ufficiale sulla questione sollevata dalla trasmissione Report, chiedendo una valutazione a un centro specializzato di Bergamo, la relazione è scaricabile sul portale Biomedica.net dove è a disposizione per essere consultata.

Questo tipo di tettarelle sono autorizzate, lo ricordo, dal Ministero competente e si trovano anche nel nostro ospedale, il nostro ospedale è presidio di Campostaggia è Amico del bambino , riconoscimento dell'Unicef, che si rinnova da anni, questo oltre a essere fonte di soddisfazione e di serenità per tutti noi comporta anche una serie di obblighi, per esempio l'ospedale di Campostaggia ha una politica scritta per l'allattamento al seno, fatta conoscere a tutto il personale, in tal senso viene preparato il personale, vengono informate tutte le donne in gravidanza dei vantaggi e della gestione e l'allattamento al seno, vengono aiutata le madri a iniziare a allattare entro mezz'ora dalla nascita, viene mostrato alle madri come allattare e come mantenere la produzione di latte anche in caso di separazione dai neonati.

Tra i capisaldi di questa politica c'è l'incoraggiare all'allattamento al seno anche a livello di informazione, per essere ospedale Amico del bambino c'è l'obbligo dell'allattamento completo al seno di almeno l'80 % dei bambini nati, a Campostaggia si supera normalmente l'85 %, c'è chiaramente una popolazione residua, le tettarelle in questione sono utilizzate esclusivamente quando l'allattamento al seno non è possibile e soltanto per i neonati prematuri, solo in questo caso in quanto non utilizzabili presidi sterilizzati a freddo, che vengono invece utilizzati in tutte le altre situazioni.

Quando vengono utilizzate le tettarelle in questione? Vengono usate a partire sempre dalle più datate questo perché come emerge anche dalla relazione di cui vi parlavo prima, il potenziale residuo di ossido di etilene si affievolisce con il tempo e può essere rimosso se il presidio viene utilizzato dopo un adeguato periodo di attesa, stimato in 90 giorni, nel nostro ospedale queste

tettarelle vengono stoccate e quando è necessario utilizzarle a partire dalle più datate, tenete presente che questo materiale ha scadenza quinquennale e è di 90 giorni il tempo di attesa, affinché il possibile residuo di ossido di etilene sia rimosso.

Possibile residuo perché come emerge anche dal servizio di Report, non si riscontra in tutte le tettarelle. Dalla relazione chiesta dalla Società italiana di neonatologia emerge che nella peggiore delle ipotesi può verificarsi il livello di rischio è comunque 39 volte più basso della soglia di attenzione, esistono infatti dei limiti dall'esposizione per via inalatoria all'ossido di etilene che vengono calcolate per i lavoratori, nella peggiore delle ipotesi e può verificarsi in fase di allattamento, ovvero l'utilizzo di 6 tettarelle al giorno tutte contaminate secondo i livelli riportati da Report, si arriverebbe a una ingestione di 2,8 microgrammi chilo – giorno considerando il neonato di 3 chili di peso, un livello che è 39 volte inferiore al limite massimo fissato per il laboratorio per inalazione che è una via di accesso considerata più pericolosa di quella per ingestione.

Detto questo come tante altre strutture anche Campostaggia è in attesa che ESTA fornisca tettarelle sterilizzate con altri metodi di estensione della relazione a cui facevo prima riferimento in pieno accordo con la società italiana di neonatologia, hanno sostenuto che potendo usufruire di metodi alternativi, sarebbe opportuno evitare l'utilizzo dell'ossido di etilene invitando il Ministero della Salute a valutare con attenzione questa possibilità.

Al momento non ci sono state comunicazioni in merito, le tettarelle sono autorizzate dal Ministero e non ci sono motivi né strumenti per vietarne la vendita, spero di avere fornito elementi di chiarimento a tutela della nostra comunità e del nostro ospedale, chiaramente seguiremo anche noi l'evolversi della situazione insieme all'A.S.L., ringrazio il Cons. Mircoli del Movimento Cinque Stelle per l'interrogazione e per la sensibilità su questi temi che ci accomuna tutti e penso di poter parlare a nome di tutto il Consiglio Comunale e che non è mai troppa soprattutto quando parla di bambini.

Replica il Consigliere Comunale Mircoli Simone – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”

Diciamo che la risposta soddisfa in modo parziale, perché bene o male chiedevamo se il Sindaco avesse intenzione di intraprendere qualche azione al riguardo, però bene o male qui ci sono delle normative a livello europeo, anche a livello nazionale che il Ministero le hanno vietate, quindi metterla così... affidarsi *** non sono più pericolose, quando bene o male la stessa responsabilità in Campo Staggia in televisione da una parte dice che ci sono ma non si utilizzano perché consapevoli dei rischi... non sono un esperto, però penso bene o male quando questo

principio attivo c'è, non è che con il tempo svanisce, questo non ci potrebbe tranquillizzare più di tanto, spero che la cosa venga approfondita come ha detto nelle ultime parole, perché presumo che ci siano le alternative e che l'ospedale potrebbe fare a meno di questi strumenti, perché a quanto pare come funziona un po' il business delle case farmaceutiche, sono delle cose imposte dall'alto e noi ci ritroviamo a essere succubi, capisco che all'ospedale di Campostaggia vengano usate bene o male, l'avevamo messo anche come premessa che vengano indirizzate verso l'allattamento al seno, però purtroppo ci sono dei casi in cui la cosa non è possibile, a quanto pare da quello che è stata discussa queste tettarelle vengono utilizzate, quello che ci premeva a noi era proprio che queste tettarelle venissero escluse, avessero la possibilità oppure cercare la strada di poterle escludere in una maniera più assoluta, perché quando una cosa non è chiara però può essere pericolosa, mettere anche al bando per quanto riguarda la vendita delle farmacie, penso che non sarebbe stata una presa di posizione scorretta, ma solamente una cautela... meglio avere paura che buscarne...

Il Sindaco(fuori microfono)

Replica nuovamente il Consigliere Comunale Mircoli Simone – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”

Di questo siamo... va bene, ok, comunque speriamo di non doverci tornare sopra che non si ripresentino casi... comunque spero che queste cose vengano abolite, visto che faccio un attimo riferimento al discorso... in Francia è stato bandito l'uso dal 2011 e dal 2007 l'Unione Europea ha vietato l'uso di ossido di etilene sui contenitori che entrano in contatto con alimenti, secondo me queste sono cose su cui un attimo bisognerebbe riflettere, anche se c'è chi vuole sempre limitare pericoli di queste cose che vengono usate.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE – PARCHEGGIO DEL VALLONE - PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI AL PROT. 14700.

Interviene il Consigliere De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Il Consigliere dà lettura del testo di interrogazione.

Interviene il Sindaco Bussagli David

Il Sindaco dà lettura del testo di risposta.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE – INVESTIMENTO PER DELL'ATTIVITA' DELL'ARCHEODROMO - PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI PROT. 14701.

Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Il Consigliere dà lettura del testo di interrogazione.

Interviene il Sindaco Bussagli David

Questa interrogazione ci permette di parlare di un tema a cui si sa che teniamo molto, l'archeodromo è un progetto che abbiamo ideato, concretizzato, implementato e valorizzato con un chiaro disegno strategico di politica culturale da cui discendono certi fatti oggi talmente acclarati che diventa forse poco opportuno negarli.

Da qui immagino il timido apprezzamento di apertura di interrogazione, d'altronde Poggibonsi oggi è costantemente al centro delle cronache, ricordo che dall'apertura dell'archeodromo abbiamo avuto un passaggio televisivo in media nazionale ogni 2 mesi per un totale di circa 20 passaggi, senza contare la quotidianità di siti, giornali e media locali che ci accompagnano con entusiasmo in questa crescita. D'altronde discende da questo disegno strategico il fatto che Poggibonsi svolga oggi un ruolo non marginale nel turismo culturale con ritorni che iniziano a essere quantificabili.

Il Sindaco dà lettura del testo di risposta.

Replica il Consigliere Comunale De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Grazie Presidente ma soltanto per chiarire perché visto che il Sindaco è un appassionato di storia e di archeologia, dovremmo ricordargli, se avesse guardato magari gli altri suoi predecessori l'avrebbe saputo, che da quando da questi banchi il sottoscritto votava a favore del progetto iniziale della fortezza, lei caro Sindaco ancora, ma lo dico con affetto, portava le pizze alla Festa dell'Unità e quindi non riteniamo nella maniera più assoluta di dover imparare né da lei, né da nessuno che è in questa aula, cosa sia e cosa significhi per la città quel progetto, l'abbiamo discusso quando è nato, l'abbiamo approfondito quando è nato e ci siamo assunti anche se eravamo all'opposizione, naturalmente di una Giunta e di amministratori molto più capaci e competenti di voi, di un Consiglio composto naturalmente in maniera diversa, di votare anche a favore e poteva anche evitare di fare tutta questa cronistoria e tutta questa difesa d'ufficio di

quello che per lei è una presunta storia di successo, sulla quale potremmo discutere con l'Ass. Carrozzino, abbiamo fatto un'ottima discussione in merito a questo e sono emerse delle posizioni in tanti casi anche costruttive. La domanda era molto semplice, era strutturata in maniera molto semplice, quali sono stati i criteri per i quali avete scelto di fare gestire l'archeodromo e tutte le iniziative a queste due società che abbiamo menzionato e la risposta non c'è stata, c'è stata semplicemente la solita difesa di ufficio di un qualcosa rispetto al quale lei non ha e voi non avete la paternità e non avete in maniera compiuta e assoluta l'esclusività di poter rivendicare la fortezza perché non è roba vostra, apparteneva ai nostri antenati, appartiene a questa città e a Dio piacendo apparterrà anche a chi verrà dopo di voi, speriamo presto!

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE – NUOVA SCUOLA INFANZIA DI SAN LUCCHESI - PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI PROT. 14702.

Interviene il Consigliere Comunale Michelotti Francesco – Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

La darei per letta.

Interviene il Sindaco Bussagli David

Il Sindaco dà lettura del testo di risposta.

Replica il Consigliere Michelotti Francesco – Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

La risposta mi soddisfa nel senso che sono spiegate compiutamente le motivazioni che chiedevamo, la lista civica, è un'interrogazione, quindi non è che esprimevamo noi un'opinione sul punto, chiedevamo le ragioni per le quali in maniera più approfondita, consapevoli lo strumento adottato per lo scorso Consiglio Comunale, di fatto poi non comporta necessariamente poi la realizzazione dell'opera.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE – STATO DI TRASCURATEZZA E DEGRADO DEL PARCO BADEN POWELL NEI PRESSI DELLA MAGIONE - PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME POGGIBONSI PROT. 20646.

Interviene il Consigliere Comunale Michelotti Francesco – Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Questa interrogazione nasce proprio perché abbiamo constatato anche personalmente uno stato di incuria, trascuratezza presente sul parco che se non vado errato negli ultimi anni della Giunta Rugi fu inaugurato dall'allora Ass. Ceccherini e rispetto al quale c'era un grado importante di attenzione e da parte di quella Giunta e anche di valorizzazione perché veniva considerata un'area importante, nuova e valorizzata proprio perché non solo e non tanto perché era limitrofa a un complesso monumentale che richiama comunque un buon lavoro di turisti e di visitatori, ma anche proprio perché si pone in un'area che è molto interessante e con un verde molto intenso.

È chiaro che vedere questa area, inizialmente valorizzata, versare in questa situazione di incuria, ci ha portato a interrogare l'amministrazione sul fatto che ravvisa l'amministrazione e l'assessore competente, non so chi è, non so chi risponderà all'interrogazione, se ravvisa questo stato di incuria, se ritiene di agire e di intervenire in qualche modo e se poi in un contesto, in una lettura più ampia di quell'area, si ritiene, se a questo punto ritiene che il Castello della Magione che è, anticipando, quelle che potrebbero essere le possibili obiezioni è area privata, è un complesso privato, ma che comunque rappresenta, esiste, è lì, quindi fa parte del Comune di Poggibonsi e non possiamo certo ignorarlo.

Se è ritenuto patrimonio strategico per il turismo della città e quindi valorizzarlo, si ritiene di valorizzarlo in qualche modo e se sì in che modo.

Interviene il Sindaco Bussagli David

Il Sindaco dà lettura del testo di risposta.

Replica il Consigliere Michelotti Francesco – Capogruppo Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”

Grazie Presidente non mi ritengo soddisfatto della risposta, nel momento in cui viene negato questo stato di incuria e trascuratezza a questo punto ci riserviamo di ritornare sull'argomento

presentando una mozione in cui si impegnerà l'amministrazione a provvedere, documentando in maniera più approfondita quella che è la reale situazione dell'area.

Sul fatto del Castello della Magione avevo già anticipato io che prevenendo questa possibile obiezione, va da sé che comunque questo non dovrebbe impedire di valorizzare l'area circostante.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Grazie, il Consiglio Comunale è terminato, buonasera a tutti, buona serata.